

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 43 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 1 del 23/08/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA
SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA
Delibera n. 44 del 14.09.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 2 del 24/08/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 5 del 30/08/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 45 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 3 del 26/08/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 46 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 4 del 27/08/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 47 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 6 del 30/08/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA
SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA
Delibera n. 48 del 14.09.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 7 del 31/08/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 10 del 31/08/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 49 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 8 del 31/08/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 50 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 9 del 31/08/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 51 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 11 del 31/08/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 52 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 12 del 31/08/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 53 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritto all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 13 del 01/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 54 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e all'Albo degli Odontoiatri;
- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 14 del 01/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DEL
SUCCESSIVO ANNULLAMENTO DELLA MEDESIMA
Delibera n. 55 del 14.09.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza";

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi e all'Albo degli Odontoiatri;
- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 15 del 01/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato l'annullamento dell'atto di accertamento sopra menzionato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 25 del 06/09/2021, con la quale si è dato atto dell'annullamento degli effetti della sospensione;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 56 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;
- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 16 del 01/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 57 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;
- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 17 del 01/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 58 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 18 del 01/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 59 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 19 del 01/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 60 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;
- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 20 del 02/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 61 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 21 del 02/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA
SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA
Delibera n. 62 del 14.09.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo degli Odontoiatri e all'Albo dei Medici Chirurghi;
- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 22 del 02/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 37 del 09/09/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 63 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 23 del 02/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 64 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 24 del 02/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA
SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA
Delibera n. 65 del 14.09.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 26 del 06/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 30 del 07/09/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 66 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 27 del 06/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 67 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 28 del 07/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 68 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 29 del 07/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 69 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 31 del 08/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 70 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 32 del 08/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 71 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 33 del 08/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 72 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 34 del 09/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 73 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 35 del 09/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 74 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 36 del 09/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 75 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 38 del 10/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 76 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo degli Odontoiatri e all'Albo dei Medici Chirurghi;
- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 39 del 10/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA
SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA
Delibera n. 77 del 14.09.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 40 del 10/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 42 del 14/09/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA
SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA
Delibera n. 78 del 14.09.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n. 41 del 14/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 43 del 14/09/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

**ESECUTIVITA' DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE
ODONTOIATRICA IN MERITO AL PROCEDIMENTO
DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DEL DOTT. X**

Delibera n. 79 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

- premesso che la Commissione Odontoiatrica in data 26 Maggio 2021 ha deliberato di irrogare al dott. X la sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio della professione odontoiatrica per la durata di un mese;
- considerato che in data 7.09.2021 è scaduto il termine per la presentazione del ricorso avverso tale decisione, senza che sia stato presentato alcun atto di impugnazione davanti alla CCEPS e che pertanto la decisione della CAO sopra menzionata è divenuta esecutiva;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di dichiarare esecutiva la sanzione della sospensione dall'esercizio della professione odontoiatrica per la durata di un mese a carico del dott. X e di stabilire la decorrenza della stessa a far data dal giorno 1.11.2021 e perdurante fino al 30.11.2021.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

PATROCINI

Delibera n. 80 del 14.09.2021

Il Consiglio Direttivo,

vista la richiesta di patrocinio pervenuta da:

- Comunicazione&venti per l'evento dal titolo "SIPe 27° Corso Nazionale" che si terrà a Forlì il 22 ottobre 2021;
- Comunicazione&venti per l'evento dal titolo "La gestione del paziente glaucomatoso: dalla diagnosi alla terapia chirurgica" che si terrà via FAD dal 1 al 8 ottobre 2021;

DELIBERA

di concedere i patrocini richiesti.

Si ratifica il seguente Patrocinio emesso dal Presidente:

- Dott.ssa Cristina Pittureri per la celebrazione 20 anni attività Hospice di Savignano sul Rubicone, evento a carattere divulgativo rivolto ai cittadini" in svolgimento a Savignano sul R. da 10 settembre fino al 3 ottobre 2021.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

MOVIMENTO ALBO

Delibera n. 81 del 14.09.2021

PRIMA ISCRIZIONE ALBO MEDICI

- 1) Porcellini Camilla
- 2) Sclipcea Alexandru Sebastian
- 3) Valentini Francesco

ISCRIZIONE PER TRASFERIMENTO ALBO MEDICI

- 1) Caterini Claudia da Siena
- 2) Malkowski Maria Lodovica da Ravenna

CANCELLAZIONE ALBO MEDICI

- 1) Aliberti Alfonso cessata attività
- 2) Friehtmann Asaf Yosef morosità e irreperibilità

ISCRIZIONE ALBO ODONTOIATRI PER TRASFERIMENTO

- 1) Sadeh Salim da Cosenza

CANCELLAZIONE ALBO ODONTOIATRI

- 1) Gioiello Antonella cessata attività
- 2) Ibrahim Sameh Atef Abdelmawgoud Mohamed - morosità e irreper.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Morena Contri

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DEL
SUCCESSIVO ANNULLAMENTO DELLA MEDESIMA
Delibera n. 82 del 19.10.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL di Parma ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.44 del 15/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL di Parma ha comunicato l'annullamento del precedente atto di accertamento poiché la dott.ssa X aveva già completato il ciclo vaccinale e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 53 del 17/09/2021, con la quale si è dato atto dell'annullamento degli effetti della delibera presidenziale di sospensione temporanea dall'esercizio della professione medica;

- tutto ciò premesso, **DELIBERA**

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DEL
SUCCESSIVO ANNULLAMENTO DELLA MEDESIMA
Delibera n. 83 del 19.10.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.45 del 16/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato l'annullamento del precedente atto di accertamento poiché la dott.ssa X aveva già completato il ciclo vaccinale e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 56 del 21/09/2021, con la quale si è dato atto dell'annullamento degli effetti della delibera presidenziale di sospensione temporanea dall'esercizio della professione medica;

- tutto ciò premesso, **DELIBERA**

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI

SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 84 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.46 del 16/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 85 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.47 del 16/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI REVOCA
DELLA SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 86 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- vista la delibera n. 76 del 14/09/2021 del Consiglio Direttivo che aveva ratificato la delibera presidenziale n. 39 del 10/09/2021, con la quale si era preso atto dell'accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale del dott. X, nonché le premesse ivi indicate;
- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 48 del 16/09/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DEL
SUCCESSIVO ANNULLAMENTO DELLA MEDESIMA
Delibera n. 87 del 19.10.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza";

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.49 del 16/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato l'annullamento del precedente atto di accertamento poiché il dott. X aveva già completato il ciclo vaccinale e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 55 del 21/09/2021, con la quale si è dato atto dell'annullamento degli effetti della delibera presidenziale di sospensione temporanea dall'esercizio della professione medica;

- tutto ciò premesso, DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DEL
SUCCESSIVO ANNULLAMENTO DELLA MEDESIMA
Delibera n. 88 del 19.10.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.50 del 16/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato l'annullamento del precedente atto di accertamento poiché il dott. X aveva già completato il ciclo vaccinale e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 52 del 17/09/2021, con la quale si è dato atto dell'annullamento degli effetti della delibera presidenziale di sospensione temporanea dall'esercizio della professione medica;

- tutto ciò premesso, **DELIBERA**

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI

SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 89 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.51 del 16/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
ANNULLAMENTO DELLA SOSPENSIONE OBBLIGATORIA**

EX ART. 4 D.L. 44/2021 CONVERTITO DALLA L. 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 90 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- vista la delibera n. 69 del 14/09/2021 del Consiglio Direttivo che aveva ratificato la delibera presidenziale n. 31 del 08/09/2021, con la quale si era preso atto dell'accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale della dott.ssa X, nonché le premesse ivi indicate;
- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato l'annullamento dell'atto di accertamento e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 54 del 20/09/2021, con la quale si è dato atto dell'annullamento degli effetti della precedente delibera presidenziale;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 91 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la

sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.57 del 21/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021**

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 92 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.58 del 22/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI

SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 93 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.59 del 22/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021**

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 94 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata

norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.60 del 23/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 95 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento

dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X,
iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.61 del 23/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA
SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA**

Delibera n. 96 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.62 del 27/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 87 del 19/10/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI REVOCA
DELLA SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 97 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- vista la delibera n. 67 del 14/09/2021 del Consiglio Direttivo che aveva ratificato la delibera presidenziale n. 28 del 07/09/2021, con la quale si era preso atto dell'accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale del dott. X, nonché le premesse ivi indicate;
- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 63 del 27/09/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA
SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA
Delibera n. 98 del 19.10.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza";

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.65 del 29/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 85 del 18/10/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021**

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 99 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.66 del 29/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI

SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA

SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA

Delibera n. 100 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata

norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.67 del 29/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 70 del 30/09/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021**

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 101 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata

norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.68 del 29/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 102 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento

dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X,
iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.69 del 30/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI REVOCA
DELLA SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 103 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- vista la delibera n. 60 del 14/09/2021 del Consiglio Direttivo che aveva ratificato la delibera presidenziale n. 20 del 02/09/2021, con la quale si era preso atto dell'accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale del dott. X, nonché le premesse ivi indicate;
- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 71 del 04/10/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA
SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA
Delibera n. 104 del 19.10.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.64 del 29/09/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 73 del 06/10/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI REVOCA
DELLA SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021**

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 105 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- vista la delibera n. 64 del 14/09/2021 del Consiglio Direttivo che aveva ratificato la delibera presidenziale n. 24 del 02/09/2021, con la quale si era preso atto dell'accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale del dott. X, nonché le premesse ivi indicate;
- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 72 del 05/10/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021**

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 106 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente

all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.74 del 07/10/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI

SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA

SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA

Delibera n. 107 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata

norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.75 del 07/10/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 84 del 18/10/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021**

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 108 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata

norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo degli Odontoiatri;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.76 del 07/10/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DELLA**

SUCCESSIVA REVOCA DELLA MEDESIMA

Delibera n. 109 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X,

iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.77 del 07/10/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato il venir meno dell'inadempimento precedentemente accertato e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 79 del 11/10/2021, con la quale si è dato atto del venir meno degli effetti della sospensione;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 110 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa

X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.78 del 07/10/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76, NONCHE' DEL
SUCCESSIVO ANNULLAMENTO DELLA MEDESIMA
Delibera n. 111 del 19.10.2021**

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;
- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente alla dott.ssa X, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi;
- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4,

comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.80 del 13/10/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato l'annullamento del precedente atto di accertamento poiché la dott.ssa X aveva già completato il ciclo vaccinale e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 83 del 14/10/2021, con la quale si è dato atto dell'annullamento degli effetti della delibera presidenziale di sospensione temporanea dall'esercizio della professione medica;

- tutto ciò premesso, DELIBERA

di ratificare le delibere del Presidente sopra menzionate, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021**

CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.

Delibera n. 112 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla

Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;

- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;

- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;

- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;

- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;

- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4,

comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale n.81 del 13/10/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
SOSPENSIONE OBBLIGATORIA EX ART. 4 D.L. 44/2021
CONVERTITO DALLA LEGGE 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 113 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- visto l'art. 4 del D.L. 44/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 76/2021, che ha introdotto l'obbligo di vaccinazione per la

prevenzione dell'infezione da Sars-CoV-2 per tutti gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario;

- visto, in particolare il co. 6 del predetto art. 4 del D.L. 44/2021 che attribuisce all'azienda sanitaria locale di residenza dei professionisti, Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, il compito di accertare l'effettivo rispetto dell'obbligo vaccinale e, in caso di constatazione dell'inosservanza di tale obbligo, di darne immediata comunicazione scritta al datore di lavoro, all'Ordine professionale di appartenenza ed all'interessato, mediante l'invio dell'atto di accertamento”;
- considerato, inoltre che il predetto comma dispone testualmente che “L'adozione dell'atto di accertamento da parte dell'azienda sanitaria locale determina la sospensione dal diritto di svolgere prestazioni o mansioni che implicano contatti interpersonali o comportano, in qualsiasi altra forme, il rischio di diffusione del contagio da SARS-CoV-2”;
- visto, altresì il co. 7 dell'art. 4 D.L. 44/2021 che dispone che “la sospensione di cui al comma 6, è comunicata immediatamente all'interessato dall'Ordine professionale di appartenenza”;
- considerato che, in adempimento a quanto prescritto dalla citata norma, l'AUSL della Romagna ha inviato l'atto di accertamento dell'inadempimento all'obbligo vaccinale relativamente al dott. X, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi;
- considerato che, per adempiere a quanto prescritto dal citato art. 4, comma 7 del D.L. 44/2021, è stata emessa la delibera presidenziale

n.82 del 14/10/2021, con la quale, in considerazione dell'urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, il Presidente ha esercitato una prerogativa del Consiglio Direttivo, in attesa della delibera di ratifica;

- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT.SSA X

**RATIFICA DELLA DELIBERA PRESIDENZIALE DI
ANNULLAMENTO DELLA SOSPENSIONE OBBLIGATORIA
EX ART. 4 D.L. 44/2021 CONVERTITO DALLA L. 28.05.2021 n. 76.**

Delibera n. 114 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- vista la delibera n. 73 del 14/09/2021 del Consiglio Direttivo che aveva ratificato la delibera presidenziale n. 35 del 09/09/2021, con la quale si era preso atto dell'accertamento dell'inadempimento

all'obbligo vaccinale della dott.ssa X, nonché le premesse ivi indicate;

- considerato che, in data successiva l'AUSL della Romagna ha comunicato l'annullamento dell'atto di accertamento e che di conseguenza è stata emessa, in considerazione della necessità ed urgenza di rispettare quanto prescritto dalla legge, la delibera presidenziale n. 86 del 18/10/2021, con la quale si è dato atto dell'annullamento degli effetti della precedente delibera presidenziale;
- tutto ciò premesso,

DELIBERA

di ratificare la delibera del Presidente sopra menzionata, riconoscendo l'esistenza di una situazione di necessità ed urgenza per rispettare gli obblighi posti dalla legge a carico dell'Ordine.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

LINEE GUIDA IN MATERIA DI INFORMAZIONE SANITARIA

Delibera n. 115 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- viste le linee guida in materia di informazione sanitaria predisposte dalla Commissione per la Pubblicità Sanitaria;
- ritenuta l'opportunità di approvare un documento che aiuti gli iscritti a conoscere la materia dell'informazione sanitaria e che possa fungere da guida affinché l'informazione sanitaria sia svolta in maniera corretta;
- ritenuto altresì di condividerne il contenuto del documento

predisposto dalla Commissione per la Pubblicità Sanitaria;

- all'unanimità,

DELIBERA

di approvare le linee guida in materia di informazione sanitaria, disponendo che di tale documento sia data adeguata informazione agli iscritti.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

PATROCINI

Delibera n. 116 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

vista la richiesta di patrocinio pervenuta da:

Comunicazione&venti per il corso FAD dal titolo “La chirurgia oftalmoplastica attraverso casi clinici e video chirurgici” che si terrà il 12 novembre 2021,

DELIBERA

di concedere il patrocinio richiesto.

Si ratificano i seguenti Patrocini emessi dal Presidente:

- International Academy of PRM per l’evento dal titolo “Percorso formativo annuale in low dose medicine” che si terrà il 23 ottobre e il 20 novembre 2021 a Forlì.
- ADB Eventi&congressi per l’evento dal titolo “Digestione” che si terrà a Forlimpopoli il 20 novembre 2021.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

DOTT. X

CANCELLAZIONE DALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI

Delibera n. 117 del 19.10.2021

Il Consiglio Direttivo,

- vista la domanda del dott. X, che ha chiesto la cancellazione dall'Albo degli Odontoiatri;
- considerato che dalla certificazione rilasciata dalla Procura della Repubblica è risultato un procedimento pendente a carico del richiedente per violazione dell'art. 348 c.p., del quale si contesta la commissione nel febbraio 2018;
- rilevato che il dott. X è stato iscritto all'Albo in data 20.11.2018 e che pertanto le condotte oggetto di contestazione risalgono ad un'epoca precedente la sua iscrizione all'Ordine;
- ritenuto che le condotte contestate nel procedimento penale non abbiano rilevanza ai fini disciplinari, poiché relative ad un periodo nel quale il dott. X, non essendo stato ancora iscritto all'Albo degli Odontoiatri, non era soggetto alla potestà disciplinare dell'Ordine;
- considerato infine che il dott. X risulta trasferito all'estero e non più residente in Italia,

DELIBERA

di accogliere la domanda del dott. X e di cancellarlo dall'Albo degli Odontoiatri.

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio

MOVIMENTO ALBO

Delibera n. 118 del 19.10.2021

PRIMA ISCRIZIONE ALBO MEDICI

- 1) Biffi Camilla
- 2) Boschetti Gregorio
- 3) Camburu Georgiana
- 4) Escribano Lopez Patricia
- 5) Gallegati Camilla

ISCRIZIONE PER TRASFERIMENTO ALBO MEDICI

- 1) Borghesi Agnese da Bologna
- 2) Fabbri Carlo da Bologna
- 3) Maimone Giuseppe da Messina
- 4) Ripamonti Giorgia da Firenze
- 5) Santonastaso Domenico Pietro da Caserta
- 6) Tshimanga Kalongo Vicky da Sondrio

CANCELLAZIONE ALBO MEDICI

- 1) Bosi Marcello decesso
- 2) Braghittoni Anita cessata attività
- 3) Casoni Nover Miro decesso
- 4) De Pascale Salvatore cessata attività

ISCRIZIONE ELENCO PSICOTERAPEUTI

- 1) Cicognani Elisabetta

CANCELLAZIONE ALBO ODONTOIATRI

- 1) Casoni Nover Miro decesso
- 2) Portolani Mario cessata attività

3) Tumedei Margherita

a Brescia

IL SEGRETARIO f.f.

IL PRESIDENTE

Dott. Mario Raspini

Dott. Michele Gaudio